



Prot. 713/2007

## ***SOUTH LAND O.N.L.U.S.*** **COORDINAMENTO DELLE DELEGAZIONI**

### **COMUNICATO STAMPA**

#### **Distruzione dell'ecosistema fluviale in un tratto del Fiume Picentino alla frazione Vassi di Giffoni Valle Piana.**

In data 27/07/2007 alle ore 10:30 circa è stato segnalato da alcuni cittadini di Vassi che in quella frazione nei pressi del lungofiume, adiacente la centrale Piazza del Popolo, era in azione uno escavatore che stava operando all'interno del letto del fiume Picentino una vera e propria distruzione dell'ecosistema fluviale, distruggendo sia le nicchie ecologiche e sia la flora riparia, allo scopo di pulire quel tratto dalla presenza di alcuni rifiuti, il tutto sotto gli occhi dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Giffoni Valle Piana, Maurizio Malfeo che, a quanto pare, ha dato autorizzazione verbale a procedere.

Abbiamo prontamente, insieme al Presidente dell'associazione di pesca sportiva "Le Aquile" di Giffoni Valle Piana Romeo D'Amato, allertato il locale Comando dei Vigili Urbani e, dopo varie sollecitazioni, è giunto sul posto il maresciallo Giuseppe Gubitosi il quale, aveva, a sua volta, chiamato gli uomini della Stazione del Corpo Forestale dello Stato di Giffoni Valle Piana, tra i quali era presente anche il Comandante Antonio Di Lascio.

Un episodio gravissimo che, se pure in presenza di autorizzazioni da parte degli organi competenti, è da condannare e da stigmatizzare.

Già in precedenza, infatti, il corso del Picentino è stato martoriato da lavori di fortificazione delle sponde eseguiti dal Commissariato di Governo, per i quali abbiamo chiesto ed ottenuto l'intervento del Ministro per l'Ambiente per il ripristino dello stato dei luoghi, ma mai effettuati.

Distruggere l'habitat dell'ecosistema fluviale con mezzi meccanici è un disastro ambientale che deve essere punito, a maggior ragione se a commetterlo è stata la stessa pubblica Amministrazione che, invece, dovrebbe tutelare il territorio e preservarlo da simili atti.